



Publicato su *ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI* (<https://www.isismagrinimarchetti.it>)

---

**Contenuto in:**

- News

**Tags:**

- Giornata della Memoria

**Anno scolastico:**

2020-2021

**Mese:**

Febbraio



Le attività proposte dalla nostra scuola nella **Giornata della Memoria** hanno stimolato le **riflessioni** di molti studenti; pubblichiamo quella di **Enrico**.

### **La memoria e la sua facile transitorietà nella mente dell'uomo**

*27 gennaio, giornata della memoria, una ricorrenza che da qualche anno emana uno strano odore, un odore terribilmente spaventoso: il dimenticare, il non voler più ricordare.*

*I testimoni della Shoah sono sempre meno, gli anni passano e arriverà il momento per cui non ci saranno più dei sopravvissuti che testimonino questo orrore.*

*Saremo noi capaci di fare le loro veci? Saremo combattere un negazionismo storico che sempre più si ingrandirà?*

*Probabilmente sì, ma la memoria, il ricordo acquisiranno una sfumatura diversa.*

*Parleremo di questi tragici eventi inevitabilmente con la forza diversa di chi li ha vissuti; ma la memoria storica è questo: connettere, saper anticipare e guardare avanti.*

*Dobbiamo comprendere ciò che sta succedendo, tutti i messaggi che ci passano sotto gli occhi; avere memoria significa essere capaci di ricordare gli errori del passato, essere capaci di osservare le cose dall'alto.*

*Tutte le testimonianze inanimate che avremo a disposizione non basteranno se non riusciremo a fissare nella nostra testa ciò che l'uomo può diventare con altri uomini, ciò che l'obnubilazione della ragione può creare.*

*Un altro monito che ci deve spingere ad alzare la voce e farci sentire quando sentiamo dei messaggi di violenza e sopruso è il fatto che tutti sapessero.*

*Troviamo un esempio di ciò nel Binario 21: seppur nascosto tutti sapevano chi veniva trasportato in quei treni merce, e dove andasse, o nella puzza che emettevano i forni crematori, che si sentiva in tutte le città attorno ai campi...*

*Tutti sapevano, e regimi dittatoriali che hanno creato delle macchine della morte del genere sono riusciti in ciò grazie al silenzio delle persone.*

*Questo deve spingerci a comprendere che il tacito consenso e la memoria labile sono un rischio che tutti i giorni corriamo.*

*È nostro compito dunque sapere e successivamente trasmettere, educare.*

*Il perdono non sta a noi, il perdono di un odio insensato non sta noi, e non è neanche così umano; sta a noi capire e soprattutto ricordare cos'è andato storto, cos'è successo e perché, allora il 27 gennaio avrà ancora valore.*

**Enrico Bellotto (5A TUR)**

Inviato da webmaster il Mar, 02/02/2021 - 21:13

---

( 26/06/2022 - 23:32 ): <https://www.isismagrinimarchetti.it/articolo/giornata-della-memoria>